CITTA' DI CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 OTTOBRE 2026

ORE 13:30

ORDINE DEL GIORNO

1) Pr. n. 73/2026 – ad oggetto: Approvazione dello schema di Bilancio Consolidato, ai sensi dell'art. 151, comma 8 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Esercizio Finanziario 2025 **PAG. 3**
2) Pr. n. 79/2026 – ad oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2027/2029.Approvazione (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000). **PAG.10**
3) Pr. n. 80/2026 – ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 ai sensidell'art. 175, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 **PAG. 18**
4) Pr. n. 76/2026 ad oggetto: III Aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028, annualità 2026 **PAG. 19**
5) Pr. n. 65/2026 oggetto: Affidamento in house providing alla società partecipata ASP S.p.a.del servizio della gestione della sosta a pagamento mediante dispositivi elettronici di controllo(parcometri) senza custodia delle aree e strade urbane del territorio comunale per tre anni – CIG: BCC5EC5226 **PAG. 20**
6) Pr. n. 81/2026 – ad oggetto: Costituzione consorzio CASTROMENIUM per la realizzazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi nell'Ambito territoriale sociale di Marino-Ciampino RM 6.3 **PAG. 21**
7) Pr. n. 7/2026 - Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del TUEL **PAG. 22**
8) Pr. n. 7/2026 - Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del TUE. **PAG. 23**
9) Pr. n. 51/2026 – ad oggetto: Aggiornamento del regolamento per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà per l'eliminazione dei vincoli previsti nelle convenzioni relative ad aree P.E.E.P." approvato precedentemente con la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 94 del 28/11/2024 **PAG. 23**
10) Pr. n. 75/2026 – ad oggetto: Concessione di un contributo ai sensi della L. R. n. 27/1990 sugli oneridi urbanizzazione a favore degli enti religiosi per gli edifici destinati al culto - Parrocchia Sacro Cuore di Gesù **PAG. 24**
11) Pr. n. 62/2025 – ad oggetto Conferimento della cittadinanza onoraria alla Croce Rossa Italiana -Comitato di Ciampino- punto rimandato - ***PAG. 25***

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti, ai consiglieri, alla Giunta e al pubblico, che ci segue anche da casa. Iniziamo il Consiglio comunale di oggi, 27 ottobre o 2026.
Prego Segretaria per l' appello.

SEGRETARIA

Grazie presidente. Buongiorno a tutti. *(segue appello)* - presenti: 14

PRESIDENTE

Con 14 consiglieri presenti, il numero legale è raggiunto, dichiaro aperto il Consiglio comunale di oggi.
Do lettura delle giustificazioni ricevute da alcuni dei consiglieri oggi assenti. La consigliera F. De Rosa scrive: "Buongiorno presidente, comunico che per motivi di salute non potrò partecipare al Consiglio comunale di oggi, cordiali saluti"
La consigliera Ballico scrive: "Buongiorno, con la presente comunico che a causa di un imprevisto famigliare non potrò essere presente alla seduta del Consiglio comunale di oggi, chiedo di rinviare le comunicazioni che mi riguardano al prossimo Consiglio, distinti saluti."
Il consigliere Mastroianni: "Pregiatissimo presidente, comunico a lei e a tutti i presenti che per motivi personali non potrò partecipare al Consiglio comunale odierno. Auguro a tutti buon lavoro"

Il Consiglio comunale di oggi è composto da 11 punti, di cui il primo è:

Punto n. 1: Pr. n. 73/2026 – ad oggetto: Approvazione dello schema di Bilancio Consolidato, ai sensi dell'art. 151, comma 8 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Esercizio Finanziario 2025

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. La delibera sul bilancio consolidato, rappresenta una sintesi del GAP – Gruppo amministrazione pubblica - del Comune di Ciampino, con la presentazione a titolo informativo dei dati patrimoniali, economici, finanziari del gruppo. Il GAP viene inteso come unità economica, distinta dalle singole società ed enti componenti. Il principio prevede che per il GAP il bilancio consolidato sia obbligatorio, a partire dal 2016, e venga predisposto in attuazione del D.lgs 118/11, composto da conto economico, stato patrimoniale e relativi allegati, fino alla data del 31.12 di ciascun esercizio, in questo caso il 2025.
(mostra slides) il GAP è composto dal Comune di Ciampino, dalle società partecipate AET e ASP, dal Consorzio.
Non rientra invece la partecipazione di ACEA, con l' 1%, che quindi non rileva ai fini del bilancio consolidato. Come potete vedere, il GAP chiude il 2025 con un risultato ampiamente positivo, rafforzando la solidità patrimoniale e riducendo la esposizione debitoria complessiva. Il risultato di esercizio è di + 3,61 milioni, in netto miglioramento rispetto ai 158 mila euro del 2024; il patrimonio netto del gruppo, la sua ricchezza strutturale è di 82,1 milioni, l' indice di indebitamento è di 0,76% rispetto a 0,83% del 2024.
La quota di partecipazione della controllata ASP è di 96,2%; AET per 97.,94%; Consorzio bibliotecario 11,49% è un enti strumentale partecipato, con rilevanza nel perimetro di consolidamento, mentre non lo fa ACEA S.p.A. con la sua quota inferiore a 1%.

La logica del consolidato è in 3 step: rilevamento di tutti valori attivi e passivi del gruppo, fase di elisione cioè eliminazione di operazioni di di debito e credito infra-gruppo, per evitarne il doppio conteggio, e il risultato finale, il valore netto del gruppo, cioè la reale situazione patrimoniale e finanziaria verso cittadini e fornitori esterni.
Il conto economico presenta un risultato della gestione caratteristica di 7,56 milioni di euro da cui vanno tolti la gestione finanziaria per 0, 09 milioni e meno altri 3 milioni di gestione straordinaria; imposte per 0,84 milioni e il risultato di esercizio netto è quindi di 3,61 milioni come dicevo, un utile netto ampiamente positivo quindi a dimostrazione di netta gestione ordinaria, capace di assorbire oneri straordinari e imposte.
Per quanto riguarda la gestione caratteristica, i proventi positivi sono 94,6 milioni con + 2,1 milioni sul 2024 e aumento di trasferimenti e altri ricavi a fronte di un lieve calo dei tributi. I costi, componenti negativi sono 87,4 milioni con un aumento di 6,1 milioni sul 2024. il margine operativo cala da 11,5 a 7,5 milioni di euro, guidato dall'aumento di costi, in particolare per la svalutazione dei crediti di + 5,7 milioni. Come ente abbiamo ritenuto di mantenere un iter prudenziale, riconoscendo i crediti di dubbia esigibilità.
Dal 2024 al 25 si evidenzia un recupero di 6,58 milioni, per migliorata capacità di incasso del Comune; i proventi straordinari sono passati da 4 a 9,6 milioni; le sopravvenienze attive sono 9 milioni, che sono derivanti da maggiori incassi del Comune, con riduzione degli oneri straordinari che scendono da 13,6 a 12,7 milioni.
Lo stato patrimoniale attivo: le risorse del gruppo sono pari a 165,3 milioni di euro, con 105,2 milioni di immobilizzazioni di beni, quindi infrastrutture e strutture del Comune e partecipate, in crescita di 4 milioni.
Il 23% è rappresentato dai crediti pari a 38,1 milioni in calo di 4,1 milioni. Questo va visto in maniera positiva, perché minori crediti significano più riscossione effettiva. La liquidità è data da 18,2 milioni è in aumento di 4,2 l sul 2024, e rappresenta salute di cassa e capacità di fare fronte agli impegni a breve termine da parte dell'ente.
Il passivo: il patrimonio netto è di 81,2 milioni con debiti verso terzi di 62,6 milioni, in diminuzione sul 2024, 13,3 milioni sono di ratei, riscontri, contributi, in aumento per contributo agli investimenti e fondi rischio e TRF per 7,1 milioni. Il patrimonio netto cresce di 4,1 milioni rispetto al 24, e questo rappresenta un indicatore di solidità strutturale dell'ente. Per quanto riguarda invece i debiti, abbiamo la composizione totale di 62,6 milioni con debiti da finanziamento, quindi mutui con banche, prestiti di 27,2 milioni in diminuzione di 3,8 milioni. Debiti verso fornitori di 20,7 milioni con un aumento dovuto al rincaro dei costi di 1, 8 milioni e altri debiti di 14,1 milioni. Acconti e trasferimenti di 0,6 milioni. Quindi ricordo che l' indice di indebitamento verso Cassa depositi e prestiti è in discesa, e passa da 0,82 a 0,76.
Le società incluse nel perimetro di consolidamento sono state nel 2025 in utile e non si sono resi necessari interventi da parte dell'ente capogruppo: per ASP il risultato positivo è stato di 7.663; AET 185.158 euro; Consorzio bibliotecario 70.855 euro. Eventuali partite debitorie verranno ri- allineate nel corso del 2026.
La sintesi del bilancio consolidato può essere rappresentata in 4 punti: solidità strutturale con utile netto di 4,6 milioni; patrimonio netto in crescita a 82 milioni, il gruppo genera e mantiene quindi ricchezza.
Vediamo poi la capacità di incasso, forte aumento delle sopravvenienze attive e liquidità in crescita, il Comune riscuote meglio e più efficacemente.
Emerge poi il fattore solidità, indipendentemente in calo continuo con meno mutui e prestiti bancari.
Infine la trasparenza, con il riconoscimento prudenziale della svalutazione crediti, con perfetto allineamento contabile con le società partecipate.
L' approvazione di questo bilancio consolidato non il semplice adempimento a una norma obbligatoria, ma è il fondamentale atto politico e strategico, che certifica lo stato di piena salute finanziaria e patrimoniale del Gruppo amministrazione pubblica di Ciampino. Il documento fornisce una rappresentazione veritiera, corretta, unitaria, dei risultati economico-patrimoniali conseguiti dall'ente e da Consorzi, enti e sue società partecipate, ASP, AET. Questo bilancio consolidato dimostra nei fatti la capacità di coniugare massimo rigore gestionale e disciplina di bilancio con visione dinamica di sviluppo sostenibile per la città, tutela del benessere e sicurezza finanziaria della comunità.

L'azione di governo svolta nel 2025 è stata articolata su 4 pilastri fondamentali: trasparenza dei conti e messa a punto dei conti con il superamento delle precedenti discrasie con le società partecipate, con perfetta corrispondenza delle partite reciproche, prudenza finanziaria, con attuazione di una rigorosa pulizia dei crediti, con accantonamenti al fondo svalutazione crediti, che ci pone al riparo da ogni rischio latente.
Il patrimonio è solido, il debito in calo, con rafforzamento della struttura patrimoniale dell'ente, con progressiva riduzione dell'esposizione debitoria e capacità di spesa e investimenti, con il raggiungimento di livello di liquidità e costante emissione di fondi vincolati, destinati alla realizzazione di opere pubbliche, strategiche per il territorio.
Tutto ciò si traduce in tutela della cittadinanza da rischio di debiti e incertezza finanziaria, che significa per l'ente evitare il blocco di assunzione di personale, rischio di sanzioni e mancati trasferimenti statali. Si riscontra invece continuità amministrativa e potenziamento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati ai cittadini.
La riconciliazione delle partite e il riallineamento con gli altri enti partecipati viene costantemente effettuato, per evitare sovrapposizioni contabili e a garanzia della trasparenza dei costi.
L' elisione delle partite infra-gruppo hanno interessato in particolare le entità principali del perimetro aziendale per cui ASP, con elisione dei costi reciproci sui contratti di servizio, con rettifica 10.152 euro di di godimento di beni di terzi; 3.308 euro di prestazioni di servizio; 16.065 euro e 30.076 per oneri diversi di gestione.
Il saldo patrimoniale è allineato con rettifica di 175.012 euro di passivo per minori crediti della società verso il Comune, oltre 16.822 euro per oneri diversi di gestione.
Per AET la elisione complessiva è stata di 7.186.167 euro sui ricavi, e rettifica di minori crediti per di AET per 45.908 euro. Rettifica di 7.120 euro per minori ricavi previsti da risultati precedenti della società.
Per il Consorzio bibliotecario l'elisione dei trasferimenti correnti è stata di 20.493 euro, e riconciliazione delle partite a credito e debito residue. Rettifica di minori crediti del Consorzio verso l'ente per 1.094 euro.
Quindi la riconciliazione rappresenta un ripristino formale e sostanziale dei conti, attraverso queste operazioni, e così la amministrazione ha eliminato ogni potenziale contenzioso infra-gruppo, che era l' obiettivo da raggiungere.
Da questo bilancio emerge una situazione di solidità finanziaria, che consente di evitare ingenti risorse a copertura dei crediti, consentendo di affrontare il fondo crediti di dubbia esigibilità. I risultati del bilancio patrimoniale 2025 evidenziano quindi tenuta delle finanze, con risultato di esercizio consolidato di 158.501 euro e svalutazione crediti di 2.103.059 e 7.802.857 del Comune di bonifica per crediti inesigibili.
Il patrimonio netto del gruppo è di 77.997.228 euro, abbiamo un forte incremento di solidità patrimoniale.
Il debito complessivo è di 64.302.320 euro, con contrazione di esposizione.
Le risorse liquidate dal gruppo nel 2025 hanno raggiunto la cifra di 18.276.833 euro, con un incremento di più 4.231.204 euro rispetto a 14.045.629 euro del 24. La cassa registra 15.028.215 euro su totale tesoreria consolidata del gruppo di 15.155.820 euro. I depositi bancari e postali delle società controllate assicurano ulteriori 3.927.993 euro con piena autonomia dei soggetti gestori.
I riscontri passivi per opere pubbliche e investimenti: i contributi da altre amministrazioni per 11.629.239 euro con incremento di 3.820.311 euro; sui 7.808.928 euro del 24. questo dato ha un valore politico fondamentale, perché attesta che la amministrazione ha già incassato oltre 11,6 milioni di euro di risorse pubbliche sovraordinate, capitale a disposizione dell'ente, che si trasformerà al più presto in opere pubbliche.
Altra voce che emerge è la sintesi strategica, che evidenzia come la amministrazione abbia fornito una risposta importante sulle voci più importanti, con conti trasparenti, con 7,8 milioni di euro di fondo crediti di dubbia esigibilità bonificato; con un gruppo unito e sano, utile consolidato del gruppo di 3,6 milioni di euro, patrimonio netto di oltre 82 milioni di euro, riduzione di 1,6 milioni di debito. La delibera in approvazione questa sera attesta una gestione improntata alla massima responsabilità istituzionale, un ente finanziariamente forte e solido, trasparente nei conti e risorse a sostegno dello sviluppo futuro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaca Prego consigliera Contestabile.

CONTESTABILE

Grazie presidente. Buongiorno a tutti. Oggi esaminiamo il bilancio consolidato che serve a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo amministrazione pubblica, che unisce il bilancio del Comune a quello delle sue società controllate e partecipate, e quindi a valutare lati positivi e criticità della situazione di bilancio, che per alcuni aspetti, anche a fronte di saldo positivo, può richiedere approfondimenti.

A pagina 24 della nota integrativa leggiamo che: il risultato economico del gruppo nel 2025 è di 3,612 milioni di euro, comprensivo della quota di terzi, e il risultato economico è di 3,608 milioni di euro, contro i 154 mila euro del 2024. Non abbiamo difficoltà a riconoscere che il risultato positivo è evidente, ma dobbiamo anche chiederci da dove deriva questo risultato positivo, quindi se deriva dalla gestione ordinaria, o dalla straordinaria, se gli elementi sono limitati al presente anno o se si possono ripetere in futuro. La nota integrativa nelle sue conclusioni ci da una indicazione importante in merito, perché riporta "il risultato positivo è stato determinato soprattutto dal miglioramento della gestione straordinaria, mentre quella caratteristica ha registrato una contrazione" e questo desta preoccupazione, perché appunto la gestione straordinaria limita il risultato positivo all'anno preso in esame.

A pagina 25, sempre la nota integrativa: " i componenti positivi di gestione passano da 92,46 milioni di euro del 2024 a 94,64 milioni di euro con incremento di 2,19 milioni nel 25, mentre i componenti negativi passano da 80 a 87 milioni con un aumento di circa 6,2 milioni. E qui è chiaro lo sbilancio tra componenti negativi e positivi. Il saldo positivo della gestione caratteristica scende da 11.675.400 a 7.562.000 euro, con contrazione di oltre 4 milioni, dato che non può essere ignorato, e in relazione viene attribuito ad aumento di costi maggiori della crescita dei ricavi. Non sosteniamo che questo dimostri cattiva gestione, ma merita sicuramente una spiegazione politica e amministrativa, con divisione tra costi strutturali, che potremmo ritrovare il prossimo anno e quelli occasionali che invece non ci saranno; e soprattutto quali misure sono state adottare per il contenimento della spesa, senza toccare i servizi per i cittadini. Questo non ci è stato detto nelle slides.

I proventi da tributi diminuiscono di 1,066 milioni circa, i proventi da fondi perequativi calano di circa 339 mila euro e i ricavi da servizi pubblici diminuiscono di circa 4 milioni; mentre aumenta la voce di ricavi e proventi diversi per circa 7 milioni di euro. E anche qui serve qualche spiegazione sulla diminuzione di proventi, e per determinare se si tratta di entrate occasionali o ricorrenti, per valutare il risultato economico, e tutto ciò non ci è stato detto.

Sempre nella nota integrativa, pagina 25, altra voce importante: ammortamenti e svalutazioni passa da 6,7 milioni a 12, 4 milioni, con oltre 5 milioni di euro di incremento, richiamata anche nella gestione caratteristica e collegata alla crescita della svalutazione dei crediti, ma ammortamenti e svalutazioni sono due casistiche ben differenti, e vorremmo a vere maggiori spiegazioni. Non credo che la svalutazione dei crediti sia un fattore negativo, ma ritengo che il Consiglio si debba porre degli interrogativi su questo, perché in caso di mancati incassi si devono trovare soluzioni per migliorare il recupero dei crediti comunali, e qui stiamo parlando della capacità della amministrazione di riscuotere il dovuto e di programmazione delle proprie risorse future.

Sempre nella nota integrativa, pagina 27, viene detto che gli oneri straordinari passano da 13 a 12 milioni, il saldo della gestione straordinaria resta negativo, passando da meno 9,59 milioni a meno 3 milioni. I proventi straordinari aumentano da circa 4 milioni a 9 milioni, e sono ricondotti a maggiori sopravvenienze attive, e questo sicuramente è un risultato positivo, ma essendo straordinario non è detto sia lo stesso negli anni successivi. E vorremmo poter anche distinguere tra entrate eccezionali, quelle che potrebbero ragionevolmente avere continuità, e quelle improbabili. Dobbiamo conoscere inoltre la capacità delle entrate ordinarie, che potranno continuare nel tempo e quindi mantenere l' equilibrio. Non faccio questa richiesta per contestare il risultato positivo ma per capire quanto siano solidi questi dati, cosa che il sindaco ha spesso ignorato di riportare nella sua illustrazione.

Per quanto riguarda ASP e AET, società su cui il Comune esercita controllo, anche se non ritengo in maniera pressante, che rappresentano comunque una parte importante del bilancio consolidato, vedo nella nota

integrativa, pagina 10: "Persistono disallineamenti nelle partite a debito e a credito, che saranno oggetto di riconciliazione in futuro." e a pag. 12 veniamo a conoscenza che: il disallineamento dei crediti ASP è di 185 mila euro, con riallineamento previsto entro il 31.12.26. E inoltre che: c'è inoltre necessità di allineare maggiori costi e minori ricavi riconosciuti dal Comune ad ASP, sempre nel bilancio 2026. quindi il documento ci dice che il riallineamento di alcune partite è rinviato all'esercizio successivo, e questo vale farsi qualche domanda. Vorrei inoltre capire a cosa è dovuta la differenza di 185 mila euro, importi registrati da ASP che non coincidono con la contabilità comunale, in pratica vorrei avere maggiori dettagli sulle motivazioni di ciò, sulle eventuali verifiche già compiute. Sempre la nota integrativa richiama delle asseverazioni sul rendiconto, approvato con delibera 24/26, che non ho trovata. E quindi chiedo anche su questo di relazionare su quali procedure siano state avviate, quali restino ancora aperte, sicuramente la amministrazione saprà chiarire.
A pagina 11, parlando di AET la nota integrativa afferma che: come per l' esercizio precedente è stato rilevato un disallineamento di AET verso il Comune, che si chiuderà nel 2026. e questo mi sembra ancora più grave, visto che si riferisce all'anno precedente, vorrei capire come mai non si è ancora trovata soluzione, o se invece diventi una consuetudine allineare nell'anno seguente. Anche qui richiedo l' origine di questo, le ragioni, lo stato della riconciliazione, e mi sembrano domande che vanno poste da un consigliere.
Per ASP a pagina 27 viene indicata la rivalutazione di questa società partecipata per 1,188 milioni di euro, con il metodo del patrimonio netto. Nella stessa pagina è riportata una rivalutazione di 142 mila euro per AET, entrambe a rettifica del valore delle attività finanziarie. E questo non è certamente illegittimo, ma non equivale a incasso di denaro e non dimostra aumento di valore delle società, quindi chiediamo di conoscere quale sia stato il percorso per arrivare alla rivalutazione di oltre 1 milione di euro. Vorrei inoltre capire a che punto siamo con il piano di risanamento di ASP lanciato nel 2025, quali obiettivi sono stati raggiunti, quali criticità eventuali, e questo come aggiornamento alle comunicazioni che risalgono ormai a un anno fa. Comprendo che avete difficoltà a fare le commissioni con ASP, perché avete difficoltà a farvi fare la trimestrale e la semestrale da ASP ma ritengo che sia una aggravante, visto che la azienda è nostra, ritengo che dobbiate essere maggiormente incisivi. Chiedo una commissione dedicata. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera Contestabile. Prego consigliere Mercuriu.

MERCURIU

Vorrei iniziare con la premessa che alcune delle considerazioni fatte dalla consigliera Contestabile sono le stesse nostre e vorrei anche sottolineare che la commissione finanziaria da tempo è completamente depauperata dai suoi poteri, e quindi credo che le considerazioni che stiamo portando avanti qui in Consiglio potessero essere trattate in commissione, ma questo risulta molto difficile, se la commissione viene convocata a distanza di un giorno dal Consiglio comunale.
Non sono un esperto di economia e finanza, ma so per certo che i dati vanno interpretati e che i numeri enunciati non sempre hanno il significato che gli si da a prima vista. Mi riferisco all'altisonante 3,6 milioni di euro di utile di esercizio del gruppo, che rapportato all'utile di 158 mila euro dell'anno precedente, sembrerebbe un ottimo risultato; ma dobbiamo analizzare la provenienza di questa cifra, per prima cosa analizzando la gestione caratteristica, dato che ci fa conoscere lo stato di salute dell'ente. Nel 2024 la gestione caratteristica era di 11 milioni e nel 2025 è stata di 7,6 milioni, con un calo del 34%, pari a oltre 4 milioni.
La nota integrativa a pagina 26, ci dice che nel 2025 il decremento che si è verificato è dovuto all'aumento dei costi, più che dei ricavi, e che ciò è dovuto alla gestione caratteristica del Comune con particolare rilevanza del significativo incremento della svalutazione crediti, oltre 7 milioni sul precedente esercizio.
In dettaglio, il calo si riferisce alla diminuzione dei ricavi da servizi pubblici, dei proventi tributari, con aumento complessivo dei costi di gestione. Quindi ci chiediamo da dove derivi un utile di 3,6 milioni a fronte di una perdita

di 4 milioni sull'anno precedente. E come ben spiegava la consigliera Contestabile, l' utile si esplica nella parola stessa, gestione straordinaria, quindi entrate imprevedibili che non sono entrate di tutti i giorni. Quindi ci troviamo di fronte a un decremento della gestione ordinaria e aumento della straordinaria, e questo ritengo non si possa considerare indice di stabilità. Attendiamo spiegazioni.
Sulla svalutazione dei crediti, lei parla di prudenza amministrativa, ma la mancata riscossione e conseguente svalutazione pesano sulle tasche dei cittadini che pagano regolarmente le tariffe e le tasse comunali.
Notiamo che l' accantonamento passa da circa 2 milioni del 2024, a 7 milioni del 25, con incremento netto di 5,5 milioni per cui la difficoltà di incasso di cui spesso parliamo in Consiglio comunale è costante, attendiamo anche qui i dovuti chiarimenti.
Per quanto riguarda il debito verso fornitori, constatiamo che passa da 64 a 62 milioni, e quindi ottimo risultato. Ma pagina 33 della nota integrativa ci dice che i debiti verso fornitori sono aumentati da 18,2 nel 24 a 20,72 milioni nel 25; con 1,84 milioni di euro non pagati ai fornitori, che significa scaricare i problemi del gruppo sull' economia reale. Il tasto più dolente rimane comunque la questione società partecipate, anche se la amministrazione abusa dell'uso della parola trasparente, io trovo qui soltanto uno stagno estremamente opaco. E qui a parlarci della situazione delle società partecipate sono i revisori, che rivolgono un richiamo forte alla amministrazione, con raccomandazione tassativa di rafforzare il controllo analogo. E questo mi fa piacere, visto che Diritti in Comune da 4 anni chiede audit pubblici e un controllo costante sempre rimasto inascoltato. Mi auguro che la amministrazione voglia almeno ascoltare i revisori, che chiedono di monitorare anche gli indicatori extra contabili, gli standard qualitativi, tecnici e livello di soddisfazione degli utenti.
L' ex assessore al bilancio Catalini ci aveva assicurato che le relazioni sarebbero state trimestrali, poi semestrali, e ora non vediamo nulla da un anno, o meglio li abbiamo visti qualche mese fa per la prima volta in commissione economico- finanziaria. Mi spiace il presidente non sia presente questa sera, ma abbiamo fatto un comunicato stampa, che immagino che il presidente abbia letto, e lui a suo tempo promise una commissione dedicata a studiare la situazione ASP a settembre, ma ad oggi non ne sappiamo ancora nulla.
Per concludere sindaca, mi pare necessario ponderare maggiormente l'uso della parola trasparenza, che non può essere usata quando i consiglieri sia di maggioranza che di minoranza non vengono informati sugli atti che andranno a votare.

PRESIDENTE
Grazie consigliere. Prego consigliera Gentile.

GENTILE
Grazie presidente. Nella relazione fatta dalla sindaca ho sentito parlare di bilancio consolidato che è al passo con quanto gli è richiesto. Giustamente ci sono domande da parte vostra, ma io ho sentito parlare di svalutazione dei crediti, di obiettivo consolidato, e un risultato positivo, con una valenza mai raggiunta finora, e soprattutto porto in evidenza la operazione di bonifica dei crediti inesigibili da anni, per il valore di 7, 8 milioni che sono stati assorbiti dalla gestione contabile producendo comunque un utile, e quindi dimostra la solidità della gestione corrente dell'ente. Non sono una contabile e quindi anche io sto facendo ora uno sforzo, come tutti voi, per seguire questo discorso, comunque l' allineamento sarà chiuso a fine anno, e questo accade tutti gli anni per questo tipo di atto, ma dalla relazione della sindaca e dal lavoro tecnico fatto dagli uffici, con grande fatica, ci dice che si sta facendo un consolidamento della situazione, che sta portando dei risultati. Ci sono state elisioni per oltre 12 milioni di euro, con conto economico di oltre 5,7 milioni di euro di stato patrimoniale. L' utile di gruppo è di oltre 3,6 milioni la gestione non è stata fatta con leggerezza, ma seguendo conteggi reali, trovando in bilancio tutto ciò che poteva essere fatto per risolvere i problemi. Le nostre società in-house erogano servizi essenziali alla città, e visto che nella formulazione del bilancio consolidato non ci sono costi nascosti, da qui la trasparenza di cui parlava la sindaca, possiamo stare tranquilli sulla approvazione dell'atto. E gli oneri passivi presenti ci dicono che non ci sono sprechi

nella gestione delle risorse pubbliche, che continueranno a non esserci in futuro. Possiamo rispondere alle domande che ci sono state formulate dicendo tranquillamente che il bilancio consolidato è un atto che regge nel tempo, e sicuramente si tratta poi di organizzare delle commissioni ad hoc, ma dal consolidato possiamo rilevare la trasparenza nello sviscerare ogni singolo capitolo, per portare al consolidamento del bilancio, tra le varie parti che lo compongono. Capisco anche la richiesta di chiarimenti dell'opposizione, anche su dati molto tecnici. Capisco la vostra richiesta, mi sembra che la relazione della sindaca sia stata chiara, sempre a disposizione per chiarimenti, avete visto le decisioni politiche, tra l'altro fatte in quest'aula e continueremo a seguire il nostro indirizzo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Parola alla sindaca, prego.

SINDACA

Grazie presidente. Io vorrei spiegare che il compito del bilancio consolidato è quello di presentare il bilancio unitario per il Gruppo amministrazione pubblica, e procedere a un riallineamento eventuale, operazione effettuata, che ho riportato in maniera abbastanza analitica, poi ovviamente ben indicata in delibera e relativi allegati, operazione fatta tra Comune e le sue società in-house, ASP AET e Consorzio bibliotecario.

La svalutazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata fatta come da normativa, c'è un miglioramento nel pagamento ai fornitori, e la gestione caratteristica è considerata straordinaria perché viene riferita a recuperi. Va precisato, che la gestione caratteristica viene depurata dalle entrate straordinarie relative agli anni precedenti, una gestione chiara ed evidente che di da l'utile netto rappresentato nel bilancio consolidato, quindi non su entrate straordinarie. E' chiaro e trasparente, e fornisce in maniera puntuale la situazione del bilancio dell'ente, e delle sue società partecipate.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Prego consigliera Contestabile.

CONTESTABILE

Grazie. Evidentemente io e la sindaca abbiamo letto due bilanci diversi, io leggo nella nota integrativa che i debiti verso fornitori aumentano di 1,84 milioni da 18.87 a 20,71 milioni e questo dimostra che aumentano i pagamenti, per cui chiediamo come mai e quali sono i tempi previsti. Ci tengo a dire che non voglio così negare il risultato positivo, ma che ci tengo a comprendere quali siano le basi del miglioramento e per quanto tempo. E devo dire che la nota integrativa indica una diminuzione da 11 a 7,6 milioni di euro nella gestione caratteristica, e che il risultato positivo viene determinato dalla gestione straordinaria. Per cui chiedo se state già pensando al prossimo anno o vi limitate all'anno corrente, carpe diem. Lo stesso riguardala voce ammortamenti e la svalutazione crediti, che non contesto in sé ma voglio capire quali categorie di crediti interessa. Il disallineamento di AET era stato già segnalato lo scorso anno, ma nessuno si preoccupa, se è una consuetudine, basta saperlo. Poi si parla di maggiori costi e minori ricavi di ASP, da allineare nel 2026.

Il fatto che si tratti di questioni tecniche non significa che non debbano essere date spiegazioni ai consiglieri, anzi ancora maggiori. Dopo di che le considerazioni che ho fatto non sono contabili ma politiche e quindi non aspetto risposta da un dirigente, ma dalla sindaca f.f di assessore al bilancio.

Ultimamente poi le nostre commissioni bilancio sono svolte dalla sindaca che ci da lettura della delibera e fortunatamente i tecnici poi ci illustrano i diversi aspetti, altrimenti le commissioni durerebbero 5 minuti, non so se perché lei sindaca non vuole darci spiegazioni, o altro. E chiaro che se avessimo trattato in commissione questi argomenti in maniera esaustiva, non li avremmo portati in Consiglio, ma questa è la situazione.

E quando parliamo di risanamento di ASP e non sappiamo se il prossimo anno sarà così o dovremo iniziare da capo, la colpa è di chi pone domande o di chi non è mai riuscito a convocare una commissione perché ASP non ha

intenzione di presentarsi? Avete voi stessi parlato della difficoltà che trovate nel farvi dare le relazioni trimestrali e semestrali da ASP, e questo è un problema, perché ASP è una società di proprietà comunale ed è tenuta a relazionare, non vorremmo trovarci poi in situazione di dover ancora elargire loro altri fondi. La trasparenza riguarda non solo la pubblicazione del bilancio, ma il fatto che il Consiglio sia messo in grado di comprenderlo, controllarlo e verificare che si mantengano e rispettino gli impegni presi, tanto più quando si parla di società partecipate, con cui gestiamo soldi dei contribuenti. Il controllo sulle società partecipate deve quindi essere costante, orientato ai risultati e tutto questo non lo state facendo, sindaca.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Nessuno. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna.

Gli scrutatori di oggi sono la consigliera Capanna, il consigliere Di Matteo, il consigliere Mercuriu.

Passiamo alla votazione del punto 1: Pr. n. 73/2026 – ad oggetto: Approvazione dello schema di Bilancio Consolidato, ai sensi dell'art. 151, comma 8 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Esercizio Finanziario 2025:

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? 3 contrari - Astenuti? 1 astenuto

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 4 astenuti

Punto n. 2: Pr. n. 79/2026 – ad oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2027/2029. Approvazione (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

Prego sindaca.

SINDACA

Il Documento Unico di Programmazione è uno strumento importante perché ovviamente è la guida strategica e operativa dell'ente e consente di fronteggiare la programmazione amministrativa, ed è il presupposto necessario agli altri strumenti di programmazione.

E' composto dalla sezione strategica, che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e quindi individua il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, con orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, in questo caso fino al 2027.

La sezione operativa segue invece il bilancio di previsione, triennale, e quindi il triennio 2027-2029.

Nelle slides troverete rappresentato quanto elencato, insieme al bilancio di previsione, a cui il DUP si dovrà allineare entro dicembre. Il DUP traduce le priorità politiche in poste di bilancio e obiettivi gestionali.

Il DUP tiene conto del contesto normativo e finanziario e quindi l' indicatore di spesa netta, con riferimento al regolamento della Unione europea 2024, razionalizzazione dei costi di spesa corrente, spending review e blocco di politiche espansive ingiustificate, investimenti e PNRR, con focus sulle infrastrutture per compensare la spesa corrente.

Le linee fondamentali del nostro programma sono: una Ciampino pubblica, Ciampino sicura, sostenibile, efficiente ed etica, produttiva, bella e curiosa, solidale e inclusiva, Ciampino giovane.

Troviamo queste linee nella parte strategica, che copre la parte fino a fine mandato 2027, e serve a concretizzare nuove aree strategiche nel bilancio di previsione 2027-2029.

Per quanto riguarda welfare, casa, inclusione, abbiamo i centri estivi comunali, istituiti da questa amministrazione, che nell'ultimo anno ha visto oltre 200 iscritti; la trasformazione dei centri anziani in APS con la regolamentazione conseguente, secondo gli adempimenti previsti dalla normativa regionale.

Sulla edilizia pubblica il focus principale è sulla realizzazione di 12 alloggi in via Lucrezia Romana, la situazione di emergenza con il progetto Housing first, con l'utilizzo di un bene confiscato alla mafia, a Marino, per la accoglienza temporanea di persone in difficoltà abitativa.

Ciampino giovane e formazione: nel dicembre 2025 abbiamo attivato il Consiglio comunale dei ragazzi/e e abbiamo fatto l' accreditamento del Comune al servizio civile, che vede sempre più ragazzi coinvolti, siamo arrivati a 40 giovani, con attività da svolgere in Comune, biblioteca compresa, e nelle scuole del territorio.

La scuola con i patti educativi, con attività didattiche complementari, svolte dal terzo settore, e il progetto Destinazione, sempre attraverso un bene confiscato alla mafia e con un importante finanziamento ottenuto dal distretto siamo riusciti a realizzare uno spazio multi funzionale, per adolescenti, dando un presidio territoriale, che oltre ad evitare la dispersione scolastica, può intervenire in eventuali situazioni i difficoltà tra i giovani, anche in ambito famigliare, con il coinvolgimento della famiglia.

Per territorio,salute sostenibilità, è stata realizzata la Casa di comunità in via Calò, e la riqualificazione dell'area 618 in via Brodolini, e convenzioni con enti tipo (.....) di Grottaferrata.

Rigenerazione urbana e quindi riqualificazione storica, con abbattimento barriere architettoniche non solo sul nostro territorio, e come abbiamo visto in centro città. Poi abbiamo previsto un intervento con devoluzione di mutuo al cimitero comunale, con abbattimento barriere architettoniche esistenti, perché alcuni lotti non sono accessibili a tutti, essendo ancora presenti le scale.

Per la mobilità dolce, abbiamo realizzato 9,5 km di nuove biovie, piste ciclabili, attivato il servizio di bike sharing e sono previsti 16 punti di ricarica automezzi elettrici, di cui 13 sono già attivi.

Per quanto riguarda la macchina amministrativa e digitale, abbiamo attivato una maggiore accessibilità per URP -ufficio relazioni con il pubblico – con un nuovo sportello Facile, per dare ai cittadini immediata risposta alla loro necessità di essere indirizzati subito agli uffici competenti, e soprattutto per la compilazione dei moduli necessari a presentare le varie richieste all'ente pubblico.

Per trasparenza e partecipazione abbiamo la nomina dei cittadini delegati, e nuovi istituti di iniziativa popolare, per avvicinare le istituzioni alla comunità.

La transizione digitale, attraverso la migrazione al cloud, servizi inclusivi, quali SPID e First, e più velocità per le imprese, con meno costi di back office, abbiamo reso fruibile l' accesso ai privati, con nuove piattaforme.

Il DUP tiene conto dei dati demografici di popolazione, che attualmente è di 38.313 abitanti, in crescita di 394 unità, con età media di 46 anni, con saldo naturale di meno 157.

Il dato Istat divide la popolazione in fasce da 0 -14, 15-64 con il numero maggiore di abitanti, più 65 anni e più 85 anni.

Nel quadro normativo troviamo un modello più dinamico di spesa, con abolizione del riferimento alla spesa media storica del 2011-13, superamento di questo vincolo quindi, risalente a un decennio prima, eliminazione dei blocchi aritmetici sganciati dalla reale salute del bilancio dell'ente.

Il nuovo modello si basa sulla concreta disponibilità finanziaria, programmazione di fabbisogno di personale - DL 34/19 - e flessibilità gestionale che rafforza la macchina amministrativa.

Per quanto riguarda le società partecipate, AET nel luglio 26 abbiamo affidato il nuovo contratto di 6 anni per il nuovo servizio di igiene urbana, con aumento della raccolta differenziata da 72% al 75% entro il IV anno, e passaggio alla TARIP – tariffa puntuale con tracciabilità dei conferimenti.

Tra gli indirizzi strategici sono previste la trasformazione delle isole eco informatizzate, che forniranno un servizio moderno ed efficiente.

Per quanto riguarda ASP S.p.A. viene previsto il risanamento, con rafforzamento patrimoniale e monitoraggio degli equilibri finanziari, entro l'anno sarà presentato l' aggiornamento del piano industriale.

Rinnovo e riposizionamento commerciale delle farmacie comunali quali presidi di prossimità ed è previsto, evidenza che mettiamo nel DUP, di prevedere una estensione dei parcheggi a pagamento, con formula di sosta medio lunga, che va a evitare il sovraccarico sulla viabilità, che oggi la nostra città vive, cercando di prevedere aree più decentrate, per cercare di evitare questa sosta lunga e prevedere navette per gli spostamenti.

Queste aree sono state previste anche in funzione di altre attività che potrebbero essere necessarie, tra cui istituzione dell'area camper, rimasta una situazione ferma e non più attuata, e che invece vorremmo mettere in atto.

Sulle politiche tributarie, digitalizzazione ed equità fiscale, ovviamente abbiamo avviato nel 26 il processo di digitalizzazione e tracciabilità automatica degli incassi, la semplificazione degli adempimenti per cittadini e imprese e il miglioramento del controllo di gestione.

Abbiamo poi notifiche digitali, piattaforma Send, attraverso il servizio di notifica digitale per invio telematico degli atti di accertamento e riscossione tributaria, garantendo in questo modo la tempestività e certezza legale, con riduzione dei costi di notifica. Stiamo anche lavorando allo studio di fattibilità tecnico-finanziaria, con un regolamento, per agevolare le entrate tributarie e patrimoniali per il triennio 2027-2029 a supporto recupero crediti.

Questo va a completare il DUP, che rispetta i principi previsti dalla normativa contabile e con garanzia sulla continuità logica e finanziaria sulla sezione strategica e sezione operativa.

Il DUP è stato validato dal collegio dei revisori. E' importante specificare che nel periodo di programmazione è previsto che la amministrazione prosegua con le attività di gestione di entrate proprie secondo i principi di equità fiscale e trasparenza amministrativa, semplificazione degli adempimenti, con miglioramento dei rapporti con cittadini e imprese.

E' importante sottolineare che la nota di aggiornamento del DUP introduce le modifiche previste dal DL 144/26 conv. in legge 174/26. il legislatore interviene non solo sulle modalità di calcolo della spesa assunzionale, ma come dicevo, elimina il parametro secondo cui gli enti locali hanno dovuto per anni contenere la spesa di personale.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Prego consigliera Contestabile.

CONTESTABILE

La domanda che vorrei porre, anche un po' retorica è: ma secondo voi questo DUP rispecchia una città che la amministrazione sta trasformando oppure quella che la amministrazione continua a promettere di voler trasformare? La seconda, secondo me.

Il DUP 2027-2029 arriva nell'ultima parte del vostro mandato, e noi speriamo sia finale definitivo, iniziato nel 2022 e quindi non si può avvalere di giustificazioni quali la necessità di capire le procedure amministrative, il funzionamento della macchina comunale, che peraltro avete governato in mandati precedenti. Credo che dobbiamo confrontare gli intenti dichiarati per il prossimo futuro con quanto fatto e rimasto incompiuto, con quanto continua a essere procrastinato e rinviato. Ci sono formule ambiziose, in questo documento, come una Ciampino pubblica, sicura, sostenibile, efficiente, solidale, bella, attenta ai giovani, curiosa. Tutti obiettivi assolutamente condivisibili in genere, nessuno potrebbe essere contrario alla rigenerazione urbana, alla riqualificazione, a una città sicura, ma questi dovrebbero essere obiettivi misurabili e concreti, a cui il DUP dovrebbe rispondere in questo senso, altrimenti rischia di essere un catalogo di aspirazioni e dovrebbe soprattutto indicare delle priorità, perché se tutto è prioritario, nulla lo è più. Anche io ho letto il parere dei revisori, e dice che il collegio dei revisori è favorevole alla proposta nei termini indicati, ma precisa che: “pur riconoscendo che il DUP è stato redatto nei contenuti minimi previsti dalla normativa e dal principio contabile, non è ancora in grado di esprimere un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dei programmi e dei progetti. Il

collegio rinvia la valutazione alla nota di aggiornamento DUP unitamente al bilancio di previsione 2027-2029." che non equivale a una valutazione di congruità e attendibilità di tutti i programmi riportati nel documento, la distinzione non mi sembra di poco conto. I revisori indicano nella fase successiva la valutazione del DUP, aggiornato, e al momento del bilancio di previsione.

Oggi ci accontentiamo di una valutazione da confrontare con le previsioni finanziarie. Il problema, a mio parere, però, è la distanza tra gli obiettivi formulati e la loro effettiva sostenibilità, che dovrebbe essere lo scopo del DUP.

Dobbiamo anche guardare i numeri, perché sono le risorse che garantiscono la possibilità di cambiare la città. Il totale delle missioni di spesa nel DUP è pari a 51,51 milioni di euro nel 2027; 50,7 nel 2028; 48,87 nel 2029. qui sono compresi i componenti di spesa di investimenti, spesa corrente, altre spese, quindi non sono interamente a disposizione per nuovi servizi e opere. Infatti nel 2027 troviamo oltre 10 milioni di euro al fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonamento prudenziale appunto relativo ai crediti di dubbia esigibilità, che potrebbero non realizzarsi. Il dato non è improprio, ma richiama la necessità di migliorare la capacità di riscossione e costruire previsioni realistiche, che ci porta alla solita domanda: quali risultati concreti si intende conseguire nella riscossione delle entrate, quali obiettivi sono fissati per ridurre questo monte di crediti, quali tempi ed indicatori saranno utilizzati per migliorare in progresso che tutti auspichiamo. Ora il DUP richiama anche una parte di digitalizzazione come PagoPA, la piattaforma Send per notifiche digitali, che sono strumenti utili, ma dobbiamo ancora valutare i risultati, che riguardano ottimizzazione dei tempi, maggiori incassi, minori spese, che saranno prodotti in futuro.

Lo stesso vale per la politica tributaria, per cui sono previste entrate di circa 29,58 milioni di euro nel 2027, 29,62 milioni nel 2028, lo stesso nel 2029 e ulteriori entrate tributarie per circa 15 milioni di euro nel triennio. Il bilancio comunale prevede un equilibrio delicato per cui ci siano queste entrate che servono a finanziare i servizi, ma che devono essere realizzati senza necessità di scaricare carenze gestionali sulla cittadinanza. Quindi non basta dire che si vuole perseguire semplicità fiscale, ma si deve dimostrare che effettivamente tutti i cittadini paghino, che la riscossione coattiva sia a favore della realizzazione dei servizi e soprattutto va spiegato quali sono le priorità in spesa.

Parlando di opere pubbliche, si devono indicare le opere che saranno effettivamente realizzate.

A pagina 202 il DUP riporta il piano triennale delle opere pubbliche 2026-2028, approvato con il bilancio di previsione 2026-2028, successivamente aggiornato, che sarà oggetto della nota di aggiornamento al DUP 2027-2029. quindi il documento in esame oggi interessa il triennio 2027-2029, ma la nota di aggiornamento è rivolta al triennio precedente. E sul piano politico amministrativo il rinvio pone una questione precisa: quali opere oggi la amministrazione considera prioritarie per il prossimo triennio e quali risorse intende destinare alla loro realizzazione. Comprendo che il vostro interesse sia rivolto solo a opere straordinarie, per cui è prevista la inaugurazione, con relative strette di mano e fotografie. Ma è invece necessaria una programmazione costante e programmata, come ci hanno dimostrato gli ultimi interventi meteo, con conseguenze importanti che si possono ascrivere a mancato controllo del territorio, delle caditoie, alla gestione delle acque e cura delle infrastrutture, con capacità di prevenire le criticità e tutto ciò non mi sembra ci sia, è vero che l' emergenza è stata gestita, ma questo non può sostituirsi alla prevenzione.

Il DUP poi dedica attenzione alla scuola, agli asili nido, ai servizi ausiliari, tutti servizi che incidono profondamente sulla vita dei cittadini e troviamo nel 2027 circa 3 milioni, di cui 1,9 per asili nido e 1 milione circa per persone disabili. Ma la cifra in sé non ci dice molto, se non accompagnata da obiettivi concreti, con elenco di quali cifre destiniamo appunto alla disabilità, ai minori, ai più fragili.

Qui parliamo genericamente di inclusione e di rimozione di ostacoli, ma non viene menzionato come, con quali strumenti e con quali tempi. La stessa prassi riguarda i servizi affidati ad ASP, che rende il DUP un documento che dice tutto e nulla. Per la sostenibilità ambientale vengono previsti nel 2027 circa 9,23 milioni

di euro, 684 mila euro per tutela e valorizzazione, recupero ambientale, oltre a circa ulteriori 800 mila euro in conto capitale su questo programma.
Ma questa sostenibilità ambientale si deve poter riconoscere quotidianamente nelle strade pulite,nei parchi ben tenuti, nella prevenzione di rischi ambientali e idro-geologici, e qualità dell'ambiente urbano, che il Consiglio comunale dovrebbe poter verificare.
Per quanto riguarda la viabilità e mobilità, la spesa è di 2,5 milioni di euro, 3,077 nel 2028, 2,5 nel 2029. Mi ha incuriosito la differenza di fondi importante tra le annualità, per cui vorremmo avere dettagli sugli interventi, quali finanziamenti sono disponibili, la manutenzione delle strade e dei marciapiedi non può essere più procrastinata, deve essere programmata, lo stesso vale per la mobilità pedonale e accessibilità. Una amministrazione efficiente dovrebbe pianificare e rendere conto ai cittadini delle scelte effettuate. Direi che non basta elencare una serie di interventi nel DUP per poter parlare di trasparenza, il l DUP deve farci conoscere come misurare i provvedimenti, e con quali modalità e tempistiche verranno realizzati. Come dicono e richiedono i revisori, anche io ribadisco che non vorrei la nota di aggiornamento fosse considerata un passaggio formale, come già avvenuto in passato, ma che sia occasione per avere un effettivo chiarimento, anche sulla sua coerenza con il bilancio di previsione.
Credo che questo DUP conseguente ad anni di amministrazione, doveva essere un documento che dimostrava capacità di scelta e soprattutto di realizzazione. La capacità di una amministrazione si può solo misurare sulla distanza tra ciò che viene promesso e ciò che si è realizzato, non certo sul numero di pagine di un DUP. Grazie.

PRESIDENTE
Grazie consigliera. Prego consigliere Di Luca.

DI LUCA
Grazie presidente. Per l' ennesima volta, sindaca, ci troviamo in Consiglio a vedere questa presentazione che definirei fantasiosa, anche se graficamente carina. Un documento che lei ha definito semplice, a definizione del vostro concetto sull'essenza di questo documento, ma che - come ben detto dalla consigliera Contestabile - dopo 4 anni di governo pensavamo potesse rappresentare qualcosa in più, rispetto alle indicazioni sulla vita della nostra città. La domanda fondamentale, secondo noi è proprio se avete mai avuto una linea guida nel portare avanti la vostra amministrazione della città, e secondo noi invece la vostra linea guida era proprio di portare avanti il mandato, spostando la campagna acquisti degli assessori.
Voglio portare l' attenzione sul cerchio magico che lei ci ha presentato, della Ciampino che vorrei, che trovo molto molto fantasioso, la Ciampino giovane ne faceva parte, ma la maggior parte della popolazione è nella fascia 15-64 e quindi la percentuale dei giovani è molto bassa. La voce: solidale e inclusiva, fossi stato in lei la avrei proprio esclusa, bella e curiosa: probabilmente dovrebbe essere bella è curiosa, nel senso della indicazione da mettere nel documento, perché vedo ben poco di bello. Produttiva: lei ha fatto un tentativo di riportare qualche dato più significativo, sindaca, ma le posso assicurare che non ci è assolutamente riuscita.
Efficiente ed etica: sorvoliamo. Sostenibile: ci ha nuovamente parlato di piste ciclabili, che in realtà residuano dalle precedenti amministrazioni, e avete portato a termine in modo poco scrupoloso, per non dire pericoloso. Compiuta: non si sa per cosa. Sicura: al di là dei doverosi e sentiti ringraziamenti alla nostra polizia locale, che facciamo come sempre, ma visti gli ultimi accadimenti, che ci hanno portato in prima pagina sui giornali, avrei evitato di parlare. Direi che non si salva nulla del famoso cerchio magico. A chiara riprova che la programmazione è qualcosa che voi non avete mai provveduto a fare nei vostri anni di amministrazione e immagino così raggiungete la fine del vostro mandato, che spero non si ripeta.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliera.

GENTILE

Grazie presidente. Ringrazio la sindaca per la sua esposizione chiara e puntuale, che forse non ha esposto nemmeno tutto il programma. Mi pare di capire che in opposizione non apprezzano la città, specialmente per l' ultimo intervento, non piace il programma della sindaca, e credo che vivano una città diversa da quella che vediamo noi perché moltissimo è stato fatto negli ultimi 4 anni, compreso le famose pista ciclabili, che avessimo potuto scegliere noi come gestire i fondi PNRR, non avremmo certo scelto le piste ciclabili, ci siamo trovati a gestirle, e dico chiaramente che i cittadini apprezzano molto la strada scolastica, come vedo dai social. Alla opposizione Ciampino non piace, mi sembra. E' invece una città in crescita, che sta cambiando, con il tempo che ci vuole, è una città di servizi, e le persone ci vengono ad abitare, e i nuovi cittadini ci danno una panoramica molto diversa dalla vostra, compresa la pulizia delle strade e della città, che non sembra sia tanto sporca come la vedete, mi sembra che ci siano progetti sempre più calzanti alle esigenze della cittadinanza. La programmazione sta continuando, prende in gestione tutti i problemi del caso, arriveremo a fine mandato avendo toccato tutti i punti del programma, compreso la città solidale e giovane, ad esempio abbiamo istituito il primo Consiglio comunale dei ragazzi/e, certo deve ancora crescere, perché non sono ancora rappresentate tutte le varie sensibilità politiche. Direi che la amministrazione segue la programmazione stabilita 4 anni fa, e lo fa in modo pedissequo e trasparente, affronta i problemi, senza nascondersi dietro un dito, anche quando viene attaccata, e nella consapevolezza che si possono risolvere i problemi altrimenti, la sindaca è continuamente a contatto con la cittadinanza, come pure gli assessori. Non ci sono filtri. La programmazione prosegue come stabilita.
Capisco il gioco delle parti, ma mi sembra una vera esagerazione sostenere il contrario. Direi che la presentazione della sindaca sul programma elettorale e sul suo andamento è apprezzabile e continuiamo in questo cammino con i cittadini per realizzare le necessità della nostra città. Grazie.

DI LUCA

Devo dire che come al solito vediamo una città diversa dai banchi della opposizione, ma anche che ascoltiamo cose diverse dai banchi di maggioranza, da cui invece ci aspettiamo interventi che ci illuminino sui punti presentati, e sulle linee guida previste per la città.
Do per buona la spiegazione che la opposizione vede la città in modo diverso ma poi gli interventi di maggioranza confermano quanto abbiamo detto, e cioè che non avete visione della città, non avete programmazione e assolutamente non avete idea di cosa succede intorno a voi, e come detto nel precedente intervento il vostro interesse è unicamente portare avanti il vostro mandato fino alla fine, con qualche cambio di assessore, qualche fotografia e inaugurazione. Il fatto che vi basiate sulle informazioni ricevute dai social denota che non vivete la città, aspettiamo il fine mandato che ci darà la possibilità di riportare a breve di riportare sulla retta via la città di Ciampino. Grazie presidente.

VICE PRESIDENTE

Prego consigliere Testa

TESTA

Grazie. Devo dire una cosa che sconvolgerà l'intero Consiglio, non posso non essere d'accordo con il consigliere Di Luca, riguardo i social, certo dovremmo fare più attenzione alla realtà, piuttosto che alla realtà virtuale. Dovremmo stare di più in città, in mezzo alla gente, permettetemi una cosa al di fuori del DUP. Io vivo e lavoro a Ciampino, ho la possibilità di camminare in città, e incontrare persone e devo dire che ci sono delle criticità, che ci sono state sempre, anche in passato, e queste non le possiamo negare, e specialmente in una città grande come Ciampino, ma il DUP riporta le intenzioni di una amministrazione, quello che intende realizzare, e io sono convinto

che la trasformazione della città si deve ancora compiere, in piccola parte, ed è quello che i cittadini stanno aspettando e che arriverà e vedremo nei prossimi mesi alcune cose che attendono la loro realizzazione.
Il primo aspetto che però voglio sottolineare è che la città ha ora un Consiglio comunale dei giovani, finalmente, e come elencato nel DUP, penso che sia un passo in avanti importante e speriamo che altri giovani si avvicinino all'istituzione. Ancora una volta il consigliere Di Luca è stato preciso, ne sono contento, si è fatto luce sulle piste ciclabili in Consiglio comunale, perché i cittadini si lamentano con noi di come sono state realizzate. Ma noi, ci abbiamo dovuto mettere le mani, mi prendo anche io la colpa di non averne parlato maggiormente in Consiglio comunale ma se avessimo speso quei fondi per le scuole, per rifare strade e marciapiedi, sicuramente avremmo speso quei soldi altrimenti, ma stasera ci è data la possibilità di sapere con certezza chi ha fatto le piste ciclabili, come emerso dall'intervento del consigliere Di Luca. Penso che il DUP trovi la possibilità di essere realizzato per intero, questo potrà essere significativo per i cittadini e anche per noi che siamo in Consiglio. Grazie presidente.

Prego consigliere Massanisso.

MASSANISSO

Grazie presidente. Ho trovato molto chiaro l' intervento della sindaca sul DUP, che è un documento di programmazione molto articolato, da una parte, soprattutto nella sezione strategica sono stati declinate le parole chiave, le linee guida della campagna elettorale, con gli obiettivi ottenuti nel corso degli anni.
Nella sezione operativa, che coincide con il bilancio di previsione è improntata sui passaggi successivi, in termini di obiettivi. Ne esce una fotografia da cui Ciampino esce come città complessa, ma che io, e la vivo da più di 20 anni, ritengo attrattiva, conosco tante persone che hanno comprato casa qui, tante che hanno questa intenzione e sicuramente questo fa pensare a un buon grado di attrattività. Sento dire che la sindaca non vive la città, altre volte viene tacciata di eccessivo presenzialismo, come consiglieri tentiamo di dare il nostro contributo, e il giudizio sul nostro operato sarà dato dai cittadini alla fine dei 5 anni, come ho già detto altre volte, non è banale riuscire a portare a termine il mandato.
Sottolineo un giudizio di sospensione rispetto al DUP, che a mio avviso è il documento che da il via al ciclo di programmazione del triennio successivo, quindi la nota di aggiornamento e il bilancio di previsione ne danno poi una maggiore definizione. Credo che il giudizio finale debba essere rimandato agli elettori, dopo la fine del mandato.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliera Contestabile , secondo intervento.

CONTESTABILE

Voglio chiarire sulle piste ciclabili, anche perché non ho capito se la consigliera Gentile è a favore o meno. Dice che la colpa sulle piste ciclabili è nostra, perché sono state fatte da noi, però dice anche che i cittadini sono contenti, quindi ci dovete ringraziare per questo. Il presidente Testa dice: che i cittadini non sono contenti delle piste ciclabili, però le avete fatte voi... Noi vi abbiamo fatto trovare 12 milioni di euro, forse avremmo fatto peggio, ma in realtà la progettazione esecutiva è vostra, il nostro era un progetto iniziale, per accedere ai fondi PNRR.
Che abbiamo preso insieme ad altri 9 milioni..... anzi 4 milioni per i marciapiedi, e di questo non vi lamentate, perché li avete fatti voi, male, in due colori diversi, e di questo vi siete preso il merito. Vi abbiamo fatto trovare i soldi per realizzare le nuove case popolari di via Lucrezia Romano, ricordo bene. Non capisco come mai vi lamentiate delle ciclabili, da sinistra ecologista. Siamo stati particolari e avanti su questo, e poi noi avremmo realizzato la scuola a Acqua Acetosa, a costo zero come rigenerazione urbana. Inutile rivangare il passato, comunque la verità è questa. Se eravate contrari alla realizzazione potevate restituire i fondi, e non lo avete fatto. Prendetevi la responsabilità di quanto fatto.

Vorrei tornare al DUP, dopo questa breve parentesi, in cui si diceva che ASP, una delle poche volte che li abbiamo visto. Devo dire che penso che siamo un unicum, perché i servizi vanno meglio che le farmacie da noi, ci dicono che la farmacia di via Monte Grappa non ha parcheggio, ce ne sono altre due private, che non lo hanno e fatturano il doppio. Ora dite di doverle ristrutturare, io ricordo Panacea e dico: stiamo attenti. Io la prego sindaca di portare nuovamente il progetto in commissione, per meglio valutarlo, perché il progetto che garantisce un fatturato milionario è stato redatto da chi fa progetti come professionista, quindi è come chiedere all'acquaiolo se l' acqua è fresca. Vi prego di valutare bene, perché abbiamo messo in solidarietà i dipendenti e dato svariati milioni di euro alla azienda, per cui chiedo di valutare con cautela, e poi penso che sarebbe meglio iniziare con la ristrutturazione di qualche sede, non di tutte subito. Voi dite che ci sarà un nuovo concetto di farmacia, dove ci sarà un tavolino, una persona, il medico, il farmacista, e se penso alla farmacia di via Monte Grappa, non ci entra nemmeno un tavolino; voglio dire valutiamo bene il da farsi, e soprattutto vorrei che si partisse da un progetto fatto con attendibilità maggiore. Non nel mio interesse, ma della città tutta. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliera Gentile.

GENTILE

Per chiudere: i 4 milioni di euro richiesti per i marciapiedi sono stati respinti, e poi chiesti dalla Segretaria quindi è cosa fatta da questa amministrazione. Mentre per le case i fondi sono stati chiesti dalla Segretaria e questo per meglio precisare, a beneficio dei cittadini. Per quanto riguarda le piste ciclabili, certamente non intendevamo restituire 12 milioni di euro e quindi abbiamo portato avanti il progetto insieme ad altro. Ma voli non avete lasciato nemmeno un progetto per la a successiva amministrazione, e siamo contenti di averle realizzate, perché i cittadini ne sono contenti. Dicevo invece che se avessimo chiesto noi dei fondi, li avremmo utilizzati per le scuole, per il cimitero, sulle strade. Quindi ribadisco che noi, conoscendo i problemi della città avremmo scelto altrimenti. Grazie.

PRESIDENT

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Di Luca.

DI LUCA

Grazie. Voglio dire che per questo documento importantissimo non sono arrivate indicazioni dai banchi della Giunta e nemmeno della minoranza, soltanto abbiamo capito che Ciampino è una città che attira, conosco tante persone che comprano casa qui, apprendo con commozione, dal consigliere Testa che Ciampino è città dei giovani, perché abbiamo istituito il Consiglio comunale dei ragazzi/e. Le dichiarazioni sentite dalla maggioranza ci confermano che la parola programmazione è lontanissima dalla vostra idea di fare politica, e confondete piste ciclabili, fondi PNRR, fondi per le scuole, confondete la assegnazione dei fondi con l' esecuzione delle opere, per questo non vi riesce di programmare, e forse se lo faceste fareste sicuramente peggio di quanto fatto. I fondi vi sono stati lasciati i risultati dei vostri interventi sono scandalosi, eravate favorevoli alle piste ciclabili, poi no, poi siete tornati a esserlo. Unica cosa, ribadisco e concludo dicendo che il nostro voto al documento è contrario, in quanto rappresenta la confusione delle vostre idee su come governare la città sull'impiego di fondi e sull'avere una visione futura. Convintamente ribadisco che attendo la fine del vostro mandato, e che il gruppo Fratelli d'Italia darò voto contrario.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione del punto n. 2: Pr. n. 79/2026 – ad oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2027/2029.

Approvazione (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000):

Votanti: 18

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? 4 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 4 astenuti

Punto n. 3: Pr. n. 80/2026 – ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 ai sensi dell'art. 175, comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Sul punto è stato presentato un emendamento tecnico. La sindaca esporrà sia l'emendamento tecnico che la variazione di bilancio. Quindi voteremo prima l'emendamento tecnico e poi la variazione di bilancio così come emendata.

SINDACA

Grazie presidente. Mi spiace sia uscito il consigliere Di Luca, che da inizio legislatura sta aspettando che finisca, noi siamo qui da 4 anni e 4 mesi, quindi la sua dichiarazione è di buon auspicio per questa amministrazione, salda e duratura.

"Emendamento alla proposta di deliberazione n. 80/2026.
Visto il regolamento del Consiglio comunale e regolamento di contabilità dell'ente,
il DUP triennio 2027-2029 approvato dalla Giunta con atto 193 del 30.2.26, e n. 264 del 15.10.26, da sottoporsi al Consiglio comunale per approvazione,
Rilevato che ai sensi dell'articolo 54 del regolamento del Consiglio comunale approvato con delibera 92 /92 e s.m.i è possibile proporre almeno 24 ore prima della seduta consiliare al Consiglio proposte di emendamento per correzione, integrazione, parziale sostituzione del testo della proposta di delibera,
Vista la proposta 80/2026, proposta 80/2026: ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 ai sensi dell'art. 175, comma 1, del D. Lgs. 267/2000,
Rilevato che la proposta e uniti allegati è corredata da parere positivo della commissione economico-finanziaria in data 20.10.26, articoli 8 e seg. del Consiglio comunale,
Rilevato che il testo della proposta di delibera presenta i seguenti errori materiali:
la tabella riportata nella motivazione – pagine 3 e 4 dell'atto diverge da quelle risultanti dal dispositivo, in cui sono inseriti in cui sono inseriti gli importi corretti,
la tabella alle pagine 7 e 8 riporta l' importo di 1.069.706,70 euro piuttosto che l' importo corretto di 1.069.720,70 per l'esigua differenza di 14 euro.
Tali anomalie sono esclusivamente circoscritte alla esposizione dei dati nell'elaborato del testo, mentre risultano correttamente imputati nei corrispondenti titoli e tipologie di bilancio dell'ente,
Ritenuto opportuno adeguare i suddetti importi, mediante presentazione di apposito emendamento tecnico al fine di apportare le opportune sostituzioni, la sottoscritta avv. M. Colella, in qualità di sindaca del Comune di Ciampino propone al Consiglio comunale di accogliere il seguente emendamento alla proposta di delibera proposta 80/2026 nelle modalità di seguito rappresentate:
la tabella alle pagine 3 e 4 della delibera la tabella come riportata nello schema, viene sostituita dalla tabella riportata nello schema,

la tabella alle pagine 7 e 8, annualità 2027-28, viene sostituita da altra tabella che riporta i dati corretti annualità 2028. "
Sono stati acquisiti il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile con presa d'atto da parte dei revisori.
L' emendamento è stato inviato a tutti i consiglieri comunali tramite PEC.

Il verbale 54 del 23.10.26 del collegio dei revisori prende atto dell'emendamento tecnico, e da parere favorevole alla approvazione della delibera n. 80/2026 come emendata in Consiglio comunale.

PRESIDENTE
Grazie sindaca. Dichiaro aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno. Ci sono interventi? Nessuno. Dichiaro aperta la dichiarazione di voto. Non vedo iscritti a parlare.

Passiamo alla votazione dell'emendamento come presentato.

Votanti: 12
Favorevoli? 11 favorevoli - Contrari? 1 contrario - Astenuti? Nessuno

Passiamo ora alla votazione punto 3 - Pr. n. 80/2026 – ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 ai sensi dell'art. 175, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come emendata

Favorevoli? 11 favorevoli - Contrari? 1 contrario - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :
Favorevoli? 11 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 1 astenuto

Punto n. 4 - Pr. n. 76/2026 ad oggetto: III Aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028, annualità 2026.

Prego assessore Verini.

VERINI
Grazie presidente. Buonasera a tutti. Si tratta della proposta n. 76/2026 ad oggetto: III Aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028, annualità 2026.
Come già visto in commissione, sono due le modifiche oggetto della presente delibera.
La prima comprende l' inserimento di un nuovo intervento nel piano triennale delle opere pubbliche, in quanto superiore alla soglia di 150 mila euro.
Il secondo è l' intervento straordinario di manutenzione strade e zone 167, per 430 mila euro, finanziato con avanzo da alienazione in area PEEP.
Si tratta del secondo intervento finanziato in questa zona e con alienazioni, fa seguito al primo medesime condizioni, assegnato nelle scorse settimane; e fa parte del piano asfaltature che abbiamo presentato in commissione e in Consiglio nelle passate occasioni.
Il secondo intervento riguarda una modifica tecnica al piano triennale delle opere pubbliche, finanziati da Cassa depositi e prestiti con mutuo, che sono: la manutenzione straordinaria della copertura della biblioteca comunale, ampliamento del cimitero, riqualificazione del nuovo blocco di loculi, e riqualificazione di parco della Folgarella e del Piccolo Principe, la manutenzione straordinaria della piscina comunale, I e II lotto per strade comunali finanziate con mutuo, manutenzione straordinaria e riqualificazione dei camminamenti

comunali, lo stesso per le scuole. Che sono interventi ricompresi nel piano triennale delle opere pubbliche, ma Cassa depositi e prestiti ha appunto comunicato di non poter riconoscere per intero la quota di incentivi per funzioni tecniche, che il D.lgs 36/23 prevede siano ricomprese. Naturalmente l'ente ha dovuto, con propri fondi, provvedere alla quota del 20% mancante, e quindi ha previsto per ogni intervento l' applicazione di fondi da bilancio comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie assessore. E' aperta la discussione.
Ci sono altri interventi? Nessuno. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna. Passiamo alla votazione del punto n. 4 - Pr. n. 76/2026 ad oggetto: III Aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche2026/2028, annualità 2026:
Votanti: 13

Favorevoli? 11 favorevoli - Contrari? 2 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 11 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 2 astenuti

Punto n. 5: Pr. n. 65/2026 oggetto: Affidamento in house providing alla società partecipata ASP S.p.a. del servizio della gestione della sosta a pagamento mediante dispositivi elettronici di controllo – parcometri - senza custodia delle aree e strade urbane del territorio comunale per tre anni

Prego sindaca

SINDACA

Grazie presidente. Con questa delibera andiamo ad affidare alla nostra società partecipata ASP il servizio di gestione della sosta a pagamento, per 3 anni, per l' importo complessivo di 1.872.500 euro. Di cui 535 mila euro nella prima annualità; lo stesso per la II annualità e III annualità con eventuale proroga di 6 mesi, opzionale per 267.500 euro. In questo accordo è previsto un corrispettivo fisso, come illustrato in commissione e come ben dettagliato dai tecnici, che sarà incassato direttamente dal Comune, quindi non si tratta di aggio ma di corrispettivo predeterminato, che rende i rapporti tra società partecipata e ente comunale più agevole, l' affidamento ad ASP è economicamente sostenibile e vengono tutelate le entrate così' le entrate dell'ente. In caso di entrate superiori rispetto al previsto, viene riconosciuto un premio in proporzione al fatturato del piano sosta, già pre – determinato dal contratto di affidamento. Va specificato che il costo maggiore, che incide sull'affidamento è quello di personale e il nostro obiettivo è sicuramente di fare sì che il piano sosta sia qualitativamente migliore e possa garantire ai cittadini migliore fruibilità e migliore circolazione nei posti disponibili. Abbiamo puntato alla qualità del servizio di sosta, che per la partecipata è determinata dalle 40 ore settimanali svolte da 8 ausiliari del traffico, da un manutentore dei parcometri, e da un addetto amministrativo per l' espletamento delle procedure amministrative che competono ad ASP.
L' affidamento prevede per ASP anche la parte di segnaletica. E quindi è chiaramente dettagliato quali sono le mansioni di ognuno.

VICE PRESIDENTE

Prego consigliere Testa

TESTA

Grazie. Vorrei sottolineare gli aspetti positivi di questa delibera che non può passare sottotraccia. Vorrei anzi sottolineare che sono molti. Noi mettiamo in sicurezza gli incassi, e così facendo ASP avrà un quadro preciso ogni anno per poter inserire le poste in bilancio e questa credo che sia una grandissima novità. Seconda cosa da non sottovalutare è che ASP prende in carico la delimitazione del piano sosta, producendone le linee.

Il terzo punto, su cui la sindaca ha sorvolato un po', e mi auguro che ci sia collaborazione da parte della minoranza su ciò, un eventuale sostegno a fasce più deboli, in cui si potranno risolvere anche situazioni di criticità e ritengo che sia l' occasione per mostrare alla cittadinanza quanto maggioranza e minoranza possano lavorare insieme a trovare soluzioni congrue e che migliorino la viabilità, dando maggiore rotazione. Possiamo fare qualche passaggio in più, vorrei proprio sottolineare ora l' importanza di questa delibera, che rappresenta una svolta epocale nella nostra città. Ricordo i tempi in cui l'aggio, parlo di decenni fa, è sempre stato controverso, mentre ora la conta è ben definita. Passiamo a una nuova fase, finalmente. Mi auguro che la opposizione possa votare favorevolmente questa delibera, che è veramente a favore della città, da qualsiasi parte politica la si guardi. Grazie presidente.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Nessuno. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuno passiamo alla votazione del punto n. 5: proposta n. 65/2026 oggetto: Affidamento in house providing alla società partecipata ASP S.p.a.
del servizio della gestione della sosta a pagamento mediante dispositivi elettronici di controllo (parcometri) senza custodia delle aree e strade urbane del territorio comunale per tre anni:

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? 2 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 2 astenuti

Punto n. 6: proposta n. 81/2026 – ad oggetto: Costituzione consorzio CASTROMENIUM per la realizzazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi nell'Ambito territoriale sociale di Marino-Ciampino RM 6.3

Prego assessore Mantuano

MANTUANO

Grazie presidente. Questa delibera nasce da un indirizzo di Regione Lazio dato al distretto RM6.3 di cui il Comune di Ciampino fa parte, perché diventi consorzio CASTROMENIUM per la realizzazione del sistema integrato dei servizi. I Comune di Marino e Ciampino hanno avviato un percorso condiviso per traguardare il risultato, e quindi ci siamo posti l' obiettivo di realizzare un Piano di zona per realizzare gli interventi sociali e socio-sanitari, che rispondano ai bisogni del nostro territorio.

E' stato pertanto condiviso il PEF, lo statuto e la convenzione che sarà firmata dai sindaci di entrambe i Comuni dopo la sua approvazione in Consiglio. Lo statuto punta sull'equilibrio tra i due enti, soprattutto sulla condivisione degli strumenti per affrontare divergenze eventuali, i Comuni hanno la funzione di indirizzo e controllo, mentre il piano economico finanziario definisce costi, risorse e condizioni di sostenibilità all'avvio. Riuscire ad approvare questi atti entro il 30.11 ci permette di usufruire di un contributo economico messo a disposizione da Regione, una tantum, a copertura delle spese da affrontare per il percorso di costituzione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Prego sindaca.

SINDACA

Una cosa soltanto, mi spiace prendere atto della assenza della opposizione al completo, perché l' atto è importante, perché si costituisce il Consorzio che andrà a sostituire il distretto socio-sanitario dell'Ambito di Marino Ciampino, e quindi direi che si tratta di una rivoluzione rispetto all'approccio dei servizi sociali e sanitari, Prima è stato detto che il Comune non presta attenzione a questi aspetti, il Consorzio avrà sua personalità giuridica, e sua autonomia, anche dal punto di vista contabile si sgancia dai bilanci comunali e quindi, pur con rendicontazione a Regione Lazio consentirà maggiore funzionalità del sistema integrato. La approvazione della delibera prevedeva una maggioranza qualificata, ma noi abbiamo i numeri e continuiamo con i nostri progetti, perché la maggioranza sta dimostrando grande responsabilità nell'affrontare i temi di offerta di servizi alla città, avremmo gradito avere un confronto in Consiglio comunale, ma manca la possibilità di interlocuzione. I cittadini comunque conoscono bene quali servizi sono offerti, soprattutto in tema di sociale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Nessuno. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna. Passiamo alla votazione del punto n. 6. proposta n. 81/2026 – ad oggetto: Costituzione consorzio CASTROMENIUM per la realizzazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi nell'Ambito territoriale sociale di Marino-Ciampino RM 6.3
Votanti: 14

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Punto n. 7: proposta 60/2026 - Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 TUEL

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente, mi consenta di ringraziare gli uffici a nome mio e dell'assessore Mantuano, abbiamo qui con noi il dirigente Giaquinto, che ha fatto un lavoro egregio e quindi veramente un plauso a lui e anche a tutti gli uffici del servizio sociale, che danno sempre il massimo nel loro lavoro, grazie.

In merito invece al riconoscimento di debito fuori bilancio, questa proposta riguarda importi da sentenza esecutiva, a fronte di opposizione a verbali di sanzioni al codice della strada e l' importo totale è di 8.803 euro, che va riconosciuto come prevede il T.U.E.L per questi casi.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Nessuno. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna, passiamo alla votazione del punto Pr. n.7 6/2026 - Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 ldel TUEL

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Punto n. 8 Pr. n. 74/2026 - Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194del T.U.E.L

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente, anche in questo caso si tratta di sentenza esecutiva, riportate in dettaglio nell'allegato, a fronte di opposizione a verbali di sanzioni al codice della strada e l' importo totale è di 3.212 euro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Nessuno. Non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione del punto Pr. n.74 Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 T.U.E.L

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Punto n. 9 - Pr. n. 51/2026 – ad oggetto: Aggiornamento del regolamento per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà per l'eliminazione dei vincoli previsti nelle convenzioni relative ad aree P.E.E.P. - approvato precedentemente con la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 94 del 28/11/2024

Prego assessore Verini.

VERINI

Grazie presidente. La presente delibera offre una nuova opportunità ai cittadini che hanno acquistato case nella zona 167, nei Piano di zona. Nel 2024 avevamo approvato in commissione, dopo un lavoro fatto dagli uffici, e ringrazio tutti coloro che hanno dato il loro contributo, il regolamento per la trasformazione in del diritto di superficie in diritto di proprietà, con successiva affrancazione. Oggi aggiungiamo una nuova opportunità, dando la stessa possibilità ai cittadini che avevano acquistato le proprie abitazioni nei piani di zona, ma in diritto di proprietà, la disparità normativa e dando possibilità, a chi ne fa richiesta, di acquisire la piena proprietà delle proprie abitazioni. Ricordo che si tratta di facoltà e non di obbligo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Nessuno. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuno passiamo alla votazione del punto n. 9: Pr. n. 51/2026 – ad oggetto: Aggiornamento del regolamento per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà per l'eliminazione dei vincoli previsti nelle convenzioni relative ad aree P.E.E.P. - approvato precedentemente con la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 94 del 28/11/2024:

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Punto n. 10: Pr. n. 75/2026 – ad oggetto: Concessione di un contributo ai sensi della L. R. n. 27/1990 sugli oneri di urbanizzazione a favore degli enti religiosi per gli edifici destinati al culto - Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. Con questa delibera andiamo ad accantonare e destinare gli oneri di urbanizzazione a favore di enti religiosi per gli edifici destinati al culto.
Abbiamo ricevuto una richiesta in tal senso da parte di don Giuseppe Francotondo, amministrazione della Parrocchia Sacro Cuore di Gesù per lavori di manutenzione ordinaria, sottoscritta anche da Mons. Vincenzo Viva, vescovo di Albano, con cui rappresentano alla amministrazione la necessità di effettuare un intervento urgente per la sistemazione del tetto della parrocchia, che ha subito parecchie infiltrazioni con caduta di intonaco, e quindi è stato presentato un piano economico finanziario di 122.225 euro, di cui 36.354 euro sono riconosciuti con il contributo da L.R. 27/90. e' una delibera importante perché la Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, è un centro per noi importante, ed è un edificio storico, infatti è stata richiesta autorizzazione alla Sovrintendenza, che ha dato parere positivo per i lavori, si tratta di una risposta importante da parte della amministrazione comunale.

GENTILE

Grazie presidente. Desidero sottolineare per chi ci segue che non sembra che questa amministrazione non faccia nulla per il bene della città, che non veda nulla sul territorio e che è svincolata dalla cittadinanza. In particolare questa delibera si tratta di una svolta epocale, nella concessione di questi contributi ex L.R. 27/90 per gli oneri di urbanizzazione a favore degli enti religiosi, perché si tratta di una scelta proprio di questa amministrazione e di questa sindaca, come pure la trasformazione da diritto di superficie e, la costituzione del Consorzio, volto al sociale. E direi alla opposizione che questi sono punti programmatici che la amministrazione sta realizzando a favore della città, seguendo le proprie linee di mandato. Ringrazio la amministrazione e gli uffici comunali, che ci hanno permesso queste realizzazioni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Nessuno. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuno passiamo alla votazione del punto 10:
10. Pr. n. 75/2026 – ad oggetto: Concessione di un contributo ai sensi della L. R. n. 27/1990 sugli oneri
di urbanizzazione a favore degli enti religiosi per gli edifici destinati al culto - Parrocchia Sacro Cuore di

Gesù.
Votanti: 13

Favorevoli? 13 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

<u>Punto n. 11: proposta . n. 62/2025 – ad oggetto Conferimento della cittadinanza onoraria alla Croce Rossa Italiana. - punto rimandato.</u>

Per questo punto è prevista la maggioranza di 17 consiglieri, ed essendo i consiglieri presenti soltanto 14, al momento, si è deciso di ritirare il punto, che sarà proposto al prossimo Consiglio comunale.

Dichiaro chiuso il Consiglio comunale e odierno, ringrazio i consiglieri, la amministrazione, i tecnici, la Segretaria comunale e ai cittadini che hanno seguito o ci seguiranno nei prossimi giorni.
Buonasera a tutti. Grazie.